

DALLA PRIMA PAGINA

## Senza confusione

sibili "lingue" o diramazioni del pensiero. Ogni aspetto è stato indagato: il profilo storico (le radici storiche della guerra nell'era nucleare); il progresso tecnico con le sue inquietanti proposte; il fattore politico (quale alternativa per la pace - la politica dei blocchi - il perché del sistema dei blocchi); la cultura e l'educazione (nell'era nucleare) ecc. ecc. Considerazioni e dottrine, prese di coscienza. In sintesi: il punto della situazione. Negativo è stato il risultato, certamente. Prospettive? La buona volontà e il desiderio di sopravvivenza dell'uomo. Null'altro, in realtà. Forse, la cadenzata richiesta di pace proveniente da tutte le nazioni civili, dai giovani soprattutto di tutti i popoli, sta creando la vera alternativa e l'unica speranza. È un auspicio. Positiva, in conclusione, è stata l'iniziativa delle "Sei giornate" il cui seguito sarà, "L'Università della pace" sempre intitolata a Umberto Morra, da realizzarsi con un ciclo di conferenze o veri seminari su argomenti specifici. Sarebbe la prima iniziativa del genere, che porterebbe su un piano di concretezza e di livello speculativo, cattedratico, l'ansia di pace diffusa oggi a più livelli, la cui immagine è data dalle giovanili manifestazioni di piazza corali e decise. La stessa operazione delle "Sei giornate" di Palazzo Casali, non ha precedenti e pone fattive premesse per l'ampio discorso da tenersi in un immediato futuro.

Vorremmo tuttavia aggiungere, e questo per giustezza di visione, che superiore sarebbe stato il risultato del ciclo di conferenze, se di minore portata fosse stato l'accento posto sul motivo politico; troppo scoperto, troppo di parte. La discriminazione, in tale settore, non giova alla visione equanime, indispensabile fattore in un simile contesto. Il mal vezzo italiano della politicizzazione ad ogni costo; un atteggiamento o pregiudizio sociale da cui sarebbe opportuno essere finalmente scervi.

A parte tale "neo", l'idea validissima merita incondizionato encomio e l'augurio di ogni individuo è a sostegno della futura azione della costituenda "Università della pace" con sede sempre a Cortona. Va infine sottolineato, e questo per dare a Cesare ciò che è di Cesare, che inedita è stata l'iniziativa del Comune di Cortona, trattandosi infatti del primo Comune in Italia a porsi a servizio, e concreto, della pace. La tradizione di cultura del luogo, è certamente l'esimia responsabile di tale stimabile azione. Che la eco (almeno la eco) raggiunga i centri di potere al di qua e

## Ricerca di pace

te questi sono fatti per camuffare una realtà di guerra".

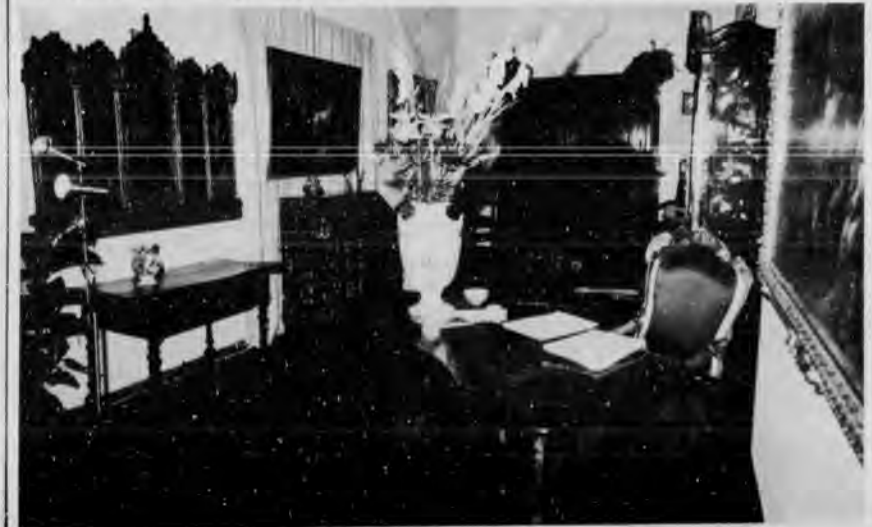
Ma sulle sei giornate abbiamo sentito anche il Sindaco che si è detto soddisfatto perché hanno avuto un andamento che è andato oltre ogni aspettativa. L'iniziativa, precisa il prof. Italo Monacchini, ha avuto un risalto notevole sui mezzi di informazione, televisione, radio e giornali. L'aspetto più significativo è stato però la partecipazione che si è avuta sia al dibattito d'apertura che alle

## MOSTRA-MERCATO MOBILE ANTICO

tenere i legami con tutto ciò che è espressione d'antico nelle sue molteplici motivazioni.

Promozione turistica quindi e attenta sollecitazione dello sviluppo commerciale del settore antiquario sempre legato tuttavia alle profonde radici culturali di Cortona.

La Mostra Mercato rappresenta una felice sintesi delle espressioni più preziose del nostro antiquariato, oggetti di rara bellezza e di indiscusso pregio troveranno negli spaziosi interni del Palazzo Vagnotti una collocazione armonica in una piacevolissima ambientazione ove lo stile, la raffinatezza ed il buon gusto si uniscono alle assolute ottimalità degli oggetti



lezioni svoltesi nel corso della settimana e nota interessante di questa partecipazione è la presenza femminile, molto alta e qualificata".

Che cosa significa tutto questo per il Centro?

"Partendo da questi dati di fatto c'è da credere che l'iniziativa abbia un seguito e che sarà effettivamente una Università della Pace che in maniera autonoma dai movimenti pacifisti che sono presenti nel nostro paese si occuperà della costruzione di una nuova cultura di pace. Questo è l'intento che come amministrazione abbiamo dichiarato al momento in cui se ne è proposta la costituzione ed è l'intento che vogliamo portare avanti anche il prossimo anno con la collaborazione, che riteniamo fondamentale, della Scuola Normale di Pisa".

Dal punto di vista culturale che cosa è risultato?

"C'è stato un intrecciarsi di valutazioni anche differenti sul tema della pace e della guerra e questa pluralità di orientamenti ideali, politici e culturali dovrà essere salvaguardata anche in futuro. Dall'insieme delle lezioni è venuto fuori un quadro molto approfondito dei problemi e io credo che questo sia un valido contributo per l'inizio di una cultura nuova".

## Festival gastronomia Toscana

L'esaltazione della cucina genuina si ripropone infatti come occasione per ricondurre il turista di ferragosto alla sua dimensione più umana a contatto con i valori semplici della natura in un ambiente particolare che conserva, ancora, miracolosamente un suo allettante equilibrio ecologico: pane fatto in casa, olio e vino dei colli cortonesi e pregiatissimi filetti nel contesto di un paesaggio incontaminato.

Per la circostanza l'Unione delle Cooperative Agricole della Provincia di Arezzo, allestirà, all'interno del vasto parco del "Parterre" una qualificata mostra mercato con i prodotti tipici della terra aretina.

Nei vari stands della mostra i turisti che affollerano Cortona nei giorni di Ferragosto potranno ammirare e degustare la produzione agricola tipica della nostra agricoltura: dagli ortaggi alla frutta, dai vini più pregiati ai formaggi, dai salumi nostrani al miele.

Un piacevole appuntamento da non perdere, nella bella città etrusca.

Azienda Autonoma di Sog. giorno e Turismo Cortona Ufficio Stampa

## CORTONA: STRUTTURA E STORIA

## PROMOZIONE

Con compiacimento abbiamo appreso la formazione al grado superiore del nostro Capo Posta cav. Franceschelli Palmiro.

Dal 16 c.m. il cav. Franceschelli ha avuto contemporaneamente il trasferimento all'importante Ufficio Postale di Monteverchi.

La cittadinanza di Cortona per l'apprezzamento e simpatia sempre avuto per il Capo Posta, esprime a lui le più vive congratulazioni e auguri.

Sta per uscire fresco di stampa un volume che, come si intravede dal titolo, offrirà ai lettori materiale per una conoscenza concreta della città e del territorio.

Su proposta dell'Amministrazione Comunale, con la direzione dell'arch. prof. Paolo Vaccaro, hanno validamente lavorato al progetto Giancarlo Cataldi, Enrico Lavagnino, Armando Cherici, Bruno Gialluca, Gianluigi Maffei, Valeria Orgera. L'Editrice Grafica l'Etruria ha curato la stampa.

UN LIBRO AL MESE

## Storia della guerra di Grecia

di Mario Cervi - Rizzoli Editore

Il giornalista Mario Cervi aveva, vent'anni fa, scritto il libro, ma ora lo ha ampliato, approfondito, migliorato, al lume di notizie successivamente emerse e controllate.

Lo dice l'autore nella sua "prefazione" seria ed onesta ed anche spregiudicata, ma sempre ampiamente motivata.

Tutta l'assurdità di questa guerra appare con tragica evidenza, così pure la sua "condotta" a dir poco disastrosa perché la struttura delle forze armate italiane, dopo vent'anni di regime, era deplorabile.

Fu una guerra che "nessuno" voleva e che non aveva alcuna giustificazione sul piano né politico se non come ripicca ad Hitler.

Fu una guerra condotta dall'Italia con i suoi unici mezzi e dimostrò la sua mancanza di preparazione logistica in ogni senso.

Si è scritto che, nella guerra di Grecia, l'Italia fu umiliata da un "nemico" più debole che aveva, nella sua "motivazione" alla resistenza, gli stimoli della difesa della Patria contro l'invasore (pag. 356, L. 25.000).

Nessuna guerra, nessuna campagna nell'arco storico 1940-1943 in Francia, Africa, Russia, partori quella canzone così tragicamente vera e memorabilmente commovente come quella: "Sul ponte di Parati bandiera nera". "L'è il tutto

Bruno Pichi

## LUCARINI SCUOLA 1985

per le secondarie superiori Franco Quagliozzi AQUINTAS versioni latine per i trienni

Un volume di versioni che tiene conto delle mutate condizioni in cui operano insegnanti e studenti. Un numero di brani tale da evidenziare le caratteristiche precise di ogni autore. Un testo che stimola lo studente ad una consapevole partecipazione all'argomento, dei luoghi, dei personaggi presentati con minuzia di particolari.



**LUCARINI**  
Via Trionfale, 8406 - ROMA  
Tel. 33.33.33 - 33.43.48

CORTONA - Anno XCV

N. 9 - 5 Ottobre 1986

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 - UNA COPIA L. 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 15.000 - Benemerito L. 25.000 - Estero L. 20.000 - Estero via aerea L. 30.000  
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampatore: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona  
Una copia arretrata L. 2.000  
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale l'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

SULLA CHIUSURA DEL CENTRO STORICO

## L'angolo ottuso

Vietata la circolazione ad auto e motocicli  
Una nuova rivoluzione nel centro di Perugia da domani è off limits

di LAMBERTO SPOSINI

Con l'arrivo dell'autunno è d'obbligo fare un consuntivo della stagione turistica appena conclusa.

I dati e le cifre ufficiali li lasciamo a chi di dovere; a chi, avendo i numeri in mano li potrà gestire tanto da osannare anche questa stagione 1986.

Il nostro compito è quello di constatare indipendentemente dalle cifre, di evidenziare alcuni momenti, alcune situazioni, rendere, in definitiva un servizio alla città, anche se per far questo non dovremo avere "peli sulla lingua".

L'articolo che pubblichiamo a fianco è del quotidiano "La Repubblica". Leggendolo si può conseguentemente comprendere il filone del nostro discorso.

Una città che vuole essere a misura d'uomo, vivibile, deve proporre comuni servizi essenziali perché questa sua vocazione sia veramente realizzabile.

Ben venga quindi la chiusura del Centro Storico, ben venga quindi l'isola pedonale per ben 15 ore al giorno, ma se si vuole far passeggiare la gente, offrire il meglio di quanto può dare la città, occorre innanzitutto fornire strutture adeguate e comodi parcheggi (vedi articolo di Repubblica) gli amministratori comunisti di Perugia.

E noi invece chiudiamo la città, non realizziamo gli spazi adeguati (ci sono progetti, è vero, che languono nei cassetti dei nostri amministratori da decenni), anzi quei pochi posti macchina che esistono dentro le mura li eliminiamo con la "giusta" scusa che

Continua a pag. 12

## È morto il professor Campanacci

Il 14 settembre è morto improvvisamente, all'età di 88 anni, il professor Domenico Campanacci, medico e cattedratico insigne dell'ateneo bolognese. Le esequie solenni si sono svolte nella chiesa della SS. Annunziata di Bologna, presenti tutte le autorità civili e religiose della città. Successivamente la salma è stata accompagnata al Ricio, dove è stata tumulata nella cappella di famiglia dinanzi ai parenti, agli amici ed alle autorità di Cortona.

Servizio a pag. 3

Quindi, nei piani dell'amministrazione comunale, non dovrebbero esserci grandi disagi: considerato che stabilmente sostano nel centro storico duemila macchine al giorno, si pensa di supplire con il grande parcheggio e con mutue (si spera) abitudini dei cittadini, molti dei quali saranno ora costretti, più che invogliati, a prendere gli autobus, che a Perugia non piacciono molto.

Per molti, però, la chiusura non è affatto soft. Le ore interdetto, infatti, sono quelle di punta, quelle in cui gli impiegati vanno in ufficio, i commercianti vanno ad aprire i negozi e la gente va a fare la spesa. Tutti questi dovranno per forza prendere i mezzi pubblici e molti scettici giurano che sarà una mezza tragedia cittadina. Nessuno, ad eccezione dei residenti e delle solite categorie per necessità privilegiate, potrà entrare in centro. Neanche le motociclette, e la cosa ha mandato su tutte le furie, tanto per fare un esempio, il Motoclub, il quale sostiene che vietare anche il transito dei motocicli è un errore strategico e tanto di "spunizione".

Eppure, calamitati i potenti commercianti, messo a tacere il povero Motoclub, la Grande Rivoluzione avrebbe potuto subire qualche intoppo lo stesso, e proprio a causa del mega-parcheggio. Realizzato quasi a tempo di record in mezzo a qualche polemica di vago sapore ecologico, il parcheggio ha dato il via ad una violentissima polemica: chi deve gestirlo?

Del resto, la chiusura del centro di Perugia non sembra destinata a creare traumi, soprattutto per due motivi. Il primo è che stamattina alle 11 della mattina dalle sette alle dieci e il pomeriggio dalle 15 alle 17. Il secondo è che domani, contemporaneamente alla chiusura del centro, comincerà a funzionare il grande parcheggio di piazza Partigiani, capace di seicento posti-macchina e situato in una posizione strategica, ai piedi della scala mobile che porta direttamente in corso Vannucci.

da "La Repubblica" del 17-18 Agosto 1986

## Chiesa di S. Angelo

DOMENICA 12 OTTOBRE avrà luogo la Festa della Madonna del Rosario.

Messa solenne alle ore 10 durante la quale il soprano Cambria Patrizia di Praticchio canterà le Laudi Cortonesi. Alle ore 15, durante la processione e dopo la Messa, svolgerà un suo programma la Banda di Cortona. Mostra delle opere del pittore e scultore Carlo Anzini autore del S. Michele Arcangelo.

Il Comitato

## Da oggi il giornale costa mille lire

Come già avevamo annunciato nel numero scorso la cooperativa del giornale è costretta ad aumentare il costo del nostro periodico. Per statuto i possibili guadagni devono andare in beneficenza, ma mantenendo questi incassi non si arriva neppure al pareggio del bilancio. È necessario pertanto rivedere l'intera politica di costi e aggiornare le entrate.

Intanto l'Amministrazione ha creduto opportuno ritoccare il prezzo al pubblico del giornale; abbiamo

L'Amministrazione

## XXV Gemellaggio Cortona / Chateau-Chinon

25 anni di fraterna amicizia tra cittadini di due amministrazioni diverse per lingua, per costumi, per tradizione politica sono certamente un risultato esaltante per il comitato comunale di Cortona, Chateau-Chinon.

Questa cerimonia si è realizzata nel mese di Agosto nella nostra città.

Significativo il gagliardetto consegnato ad ogni famiglia cortonese e ad ogni esponente francese per ricordare questo storico avvenimento.

È doveroso sottolineare l'impegno positivo della Associazione Amici di Cortona che grazie al suo presidente Avv. Ciabattini e alla sua segretaria Bianca

Roghi hanno consentito agli amici francesi di godere una giornata indimenticabile nella Roma eterna.

Durante la consegna delle medaglie importante è stata la presenza del responsabile dell'Associazione Comuni e Regioni d'Europa. Tutto è andato bene e va a merito del Comitato. Per dovere di cronaca dobbiamo anche lamentare due momenti difficili: il primo in fortezza. Troppa gente ha "ciurlato sul manico" ed ha portato al pranzo ufficiale persone non dovute per cui... le dovute sono rimaste in piedi e qualcuna è andata via. A parte questo incidente che comunque è grave, molti a fine pasto si sono lamentati per la qualità portata in tavola. Per questa situazione sarebbe bene che chi di dovere provvedesse a rivedere i prezzi pattuiti. Ma la cosa più grave che si è verificata in occasione della cerimonia ufficiale alla presenza del console francese è che alcune persone che hanno contribuito ad accrescere questo gemellaggio tra cor-

## Alcolismo e tumori tra i mali più diffusi

ROMANO SANTUCCI

L'alcolismo con il tumore è il male più diffuso in Valchiana ed ha radici antiche perché si ricollega alla cultura della zona, la cultura contadina che ha considerato sempre il vino un alimento essenziale della sua dieta.

Il consumo capillare del vino da solo non basta a giustificare l'abuso di alcol che è la conseguenza di un uso smodato anche di superalcolici come il whisky, il brandy, gli amari tonici e digestivi e la birra.

L'evidenza del fenomeno da considerarsi una vera tossicodipendenza anche se l'opinione pubblica non è di questo avviso ha indotto l'USL 24 ha predisporre ad approvare un progetto per la costituzione di un ambulatorio alcolico. L'alcolismo ha precisato il Presidente dell'USL 24, Remo Rossi, non può essere considerato soltanto dal punto di vista medico, perché ha anche dei risvolti sociali più o meno evidenti: c'è infatti un'alcolismo latente, nascosto, che è ancora più preoccupante di quello che è evidente e costituisce la punta dell'iceberg. Sotto questo punto di vista noi abbiamo potuto rilevare intanto che l'alcolismo non colpisce soltanto l'anziano, ma anche il giovane, il minore e soprattutto le donne

che per il loro organismo sono molto più vulnerabili e tollerano dosi minori di quelli che può sopportare l'uomo. L'ambulatorio alcolico ha precisato, il prof. Marco Ricca, prima della divisione di medicina dell'Ospedale di Cortona, sarà l'elemento di raccordo tra il territorio e l'ospedale dove come prima operazione dovrà farsi uno screening di massa per individuare i soggetti a ri-

Continua a pag. 12

## ENZO TORTORA



giudici dimostra come la giustizia sia liberata tanto da inficiare in un successivo giudizio la sentenza precedente.

Questo è vero, ma le sofferenze fisiche, morali, psicologiche di Tortora chi le ripaga? Certo la felicità della vittoria offrirà al nostro ex direttore dell'Etruria spunti per l'avvenire, ma non si possono dimenticare le foto di un Tortora a torso nudo e rapato a zero che passeggiava in un cortile del carcere.

Ha sempre dichiarato di essere innocente, molti non lo hanno creduto ma per testimoniare con coerenza le sue asserzioni si è dimesso.

Continua a pag. 12

## AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS

Biglietteria aerea Organizzazione  
Marittima Viaggi individuali  
Ferroviaria ed in comitive  
Wagon lits per l'Italia e per l'estero

Organizzazione viaggi di nozze  
Prenotazioni alberghiere in tutto il mondo  
Programmi e preventivi per gruppi preconstituiti

Cortona - Comucia - via Regina Elena, 85 - Tel. (0575) 604604







## BACTOSPEINE

### Insetticida biologico al servizio dell'agricoltura

Qualche mese fa il Bactospeine è stato autorizzato dalla commissione fitoiatrica e quindi, quanto prima se ne auspica la regolare registrazione. Il prodotto in questione è a base di un bacillo che viene chiamato *Bacillus Thuringiensis* il quale è stato descritto per la prima volta nel 1901 da Ishawata in Giappone. Tuttavia la sua scoperta viene attribuita, dalla lette-

che come organismo vivente. Annualmente nel mondo, vengono usati circa 13.000 quintali di preparati a base di *Bacillus T.* Tale quantitativo rappresenta circa il 3% del valore di tutti gli insetticidi applicati ed è in continuo aumento. È da considerare però che esiste una certa differenza fisiologica fra la sensibilità delle varie specie di lepidotteri; anche il modo di nu-

quanto riguarda i residui in quasi tutti i Paesi è ammesso l'uso del *Bacillus T.* su tutte le colture eduli perfino il giorno stesso della raccolta. Il nuovo insetticida biologico a base di B.T. chiamato Bactospeine 16 P.B., sarà messo in commercio quanto prima. Per quanto riguarda la sua azione esso agisce per ingestione sulle larve dei lepidotteri che cessano di nutrirsi poche ore dopo aver ingerito il prodotto e muoiono nel breve tempo di 24-72 ore. La caratteristica principale e importante che presenta permette di non influenzare ricamatrice dei frutti, tignola del melo, tignola dell'olivo, falena degli albe-ri da frutto, tignola della vite, tortriche della vite, processionaria del pino e della quercia.

L'autorizzazione all'impiego di insetticidi a base di *Bacillus T.* metterà a disposizione degli agricoltori mezzi di lotta interessanti per la difesa delle piante e se ne prevede un rapido ed ampio sviluppo in numerosi settori di grande importanza pratica.

Francesco Navarra



ratura occidentale, ad un ricercatore tedesco, Berliner, che nel 1909, in Thuringia notava una malattia della tignoletta della farina. Dalle larve malate è poi riuscito ad isolare un bacillo con il quale ha reinfettato larve sane. Per molti anni l'interesse per il *Bacillus T.* è rimasto comunque a livello accademico-scientifico e soltanto all'inizio degli anni sessanta si sono avuti i primi tentativi di uno sfruttamento pratico. In pratica il bacillo si comporta quasi come un prodotto chimico piuttosto

trarsi dell'insetto influisce sulla efficacia del prodotto. Negli Stati Uniti i preparati sono registrati fin dal 1961 e finora non si sono mai verificati casi di intossicazione per l'uomo o danni per l'ambiente. Per



### La Misericordia di Camucia inizia il servizio ambulanza

Dal 22 settembre è entrata in funzione a Camucia un servizio di ambulanza, dalle 8,00 alle 20,00 per i giorni feriali, dalle 8,00 alle 14,00 per i giorni festivi. Negli altri orari continueranno a svolgere il servizio le ambulanze di Cortona e Terontola.

La Confraternita della Misericordia S. Maria della Grazie nel mentre ringrazia Cortona per la cessione gratuita di un proprio automezzo lancia un appello a quanti animati da spirito di carità e solidarietà vogliono rendersi disponibili ad entrare nel gruppo dei volontari per la guida dell'ambulanza e per il soccorso in caso di malattia o di incidenti.

Dal momento che il prestito del mezzo non potrà essere a lunga scadenza la Misericordia di Camucia-Calcinaio invita i cittadini ad offrire quanto sarà possibile per realizzare l'acquisto di un mezzo nuovo.

### SETTEMBRE 1986

Di solito, i primi 15 giorni del mese di settembre seguono l'andamento della terza decade di agosto e così è stato questa volta seppure con qualche piccola variazione. Certamente il Settembre 1986 non può essere paragonato a quello del 1985 durante il quale si ebbero temperature elevate, cielo quasi sempre sereno ed assenza di piogge. Il settembre 1986 ha avuto un cammino quasi regolare anche se i lievi cedimenti, verificatisi specie nell'ultima decade, avevano fatto pensare all'arrivo dell'autunno. Tutto questo è successo a causa del contrasto termico tra l'aria proveniente dai quadranti settentrionali e l'aria più calda stagnante nella zona. Si è trattato di una depressione secondaria che ha dato luogo a piogge leggere anche persistenti. Comunque, valutando a fondo il mese, c'è da dire che le temperature in media sono state al di sotto di quelle registrate nel settembre 1985 (anche perché nello stesso mese si verificarono condizioni generali e temperature tipiche del mese di luglio) e al

sett. 84 (171,92). Il cielo si è mantenuto sul poco nuvoloso o sereno tendente al nuvoloso o variabile. Umidità sui valori normali. Dati Statistici: Minima: 11,9 (-1,3); massima: 27,2 (-2,8); minima media mensile: 14,7 (-2,7); massima media mensile: 22,9 (-4,4); media: 18,8 (-3,5); precipitazioni: 21,60 (+21,60). Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Giorno	Temp. Min	Temp. Max	Var. Resp. al 1985	Precipitazioni	Umidità in %	Aspetto del cielo	
1	14,3	24	-3,9	-5,2	75	65	Nuvoloso
2	14,8	22	-3,4	-5,2	77	68	P. Nuvoloso
3	15	23	-3,2	-2,9	75	70	P. Nuvoloso
4	15,5	22,5	-2,7	-2,6	80	70	Nuv. Var.
5	13	23	-5,2	-2,6	70	48	P. Nuv.
6	13	23,2	-5,8	-5	65	45	Sereno
7	14,5	23,5	-3,3	-3,6	70	55	P. Nuvoloso
8	15,5	23,5	-2,3	-2,6	79	60	Nuvoloso
9	15,5	23,5	-2,3	-2,7	88	70	M. Nuvoloso
10	15,5	16,5	+0,6	-4,7	85	85	Coperto
11	14	21,8	+0,8	-2,1	80	65	P. Nuvoloso
12	14,2	23,8	-1,3	-3	83	68	Nuvoloso
13	16,5	23,6	+0,2	-3,4	85	63	Nuvoloso
14	15,4	24,2	-0,1	-2,8	78	55	Sereno
15	16	26,4	-0,5	-0,1	75	50	Sereno
16	16,8	25,2	+0,6	-2	72	50	P. Nuvoloso
17	17,1	25,5	+1,2	-1,7	85	60	Sereno
18	18,2	26,5	+1,4	-1,3	87	65	P. Nuv.
19	18,2	27,2	+1,4	-1	87	65	Nuv. var.
20	13,8	23,5	-5,4	+1,5	73	55	Nuv. var.
21	11,9	21,2	-6	-7,2	70	48	Sereno
22	13	24,9	-6,4	-5,1	60	40	Sereno
23	13,9	24,2	-6,1	-4,8	58	30	Sereno
24	14	23,8	-5	-5,7	60	48	P. Nuvoloso
25	15,5	22,8	-2,5	-6	75	60	M. Nuvoloso
26	14,3	18,2	-3,2	-10,8	90	75	Coperto
27	13,5	18,2	-4,4	+9,3	83	65	Nuv. Var.
28	12	16	-4,2	+11,5	75	70	Coperto
29	12,2	20	-4,8	-6	75	60	P. Nuvoloso
30	12,2	20	-4,8	-6	75	60	P. Nuvoloso



### Le mammelle, organi delicati... da tenere sotto controllo

Le mammelle sono organi molto delicati che nella donna vanno soggetti a numerosi stimoli legati all'età, al ciclo mestruale, alla gravidanza e alla menopausa. Una delle lesioni più frequenti delle mammelle femminili è la mastopatia fibro-cistica. In questa malattia si palpano nel contesto della ghiandola mammaria dei piccoli noduli di varie dimensioni, abbastanza duri e leggermente dolenti spontaneamente e alla palpazione, soprattutto prima delle mestruazioni. La mastopatia fibrocistica è un'affezione benigna con caratteristiche tali che vengono facilmente rilevate dalla mano del medico di fiducia e dallo specia-

lista. Talvolta però possono nascere dubbi anche per lo specialista e allora occorre ricorrere ad altri esami. In tutta Italia, in quasi tutte le USL, esistono dei centri di senologia a cui bisogna inviare i pazienti con dubbi mammari. Tutti questi centri, sono sovraccarichi di lavoro perché sono pochi e devono sopportare le richieste di più USL. Dalle righe di questa rubrica desidero stimolare i rappresentanti politici della USL 24 a diventare autonomi per quanto riguarda le indagini diagnostiche delle malattie delle mammelle, per evitare disagi alla popolazione e lunghe, pericolose e penose attese.

CASA della SEDIA  
di RONTI MARIA TERESA in ISOLANI  
MOBILIFICIO  
Zona P.I.P. VALLONE (0575) 67.256 - 67.514  
52042 CAMUCIA - Cortona (Arezzo)

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA  
Una struttura agile e funzionale, un'organizzazione impostata su criteri di decentramento, un'attenzione costante e capillare nei confronti delle esigenze locali fanno della Banca Popolare dell'Etruria un punto di riferimento essenziale per la valorizzazione delle risorse umane ed economiche presenti nel territorio.

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA  
PROFESSIONALITÀ, TECNOLOGIA, ESPERIENZA

## Lettera aperta ai Terontolesi ... AMARCORD

Il bizzarro progetto d'un sindaco cortonese - La forzosa autonomia dei terontolesi - Una voce inascoltata del '66 - La "direttissima" e tanti altri problemi - Erodoto e "gl'Immortali" del Gran Re.

Si sente dire con insistenza, e a qualche livello anche COON sorridenti ambigui, che Terontola... agonizza, in attesa della definitiva scomparsa, a "direttissima" ultimata. E si aggiunge che i terontolesi, nonostante il pericolo incombente, "non si muovono"... Come se fosse ora il momento di muoversi...

Terontola s'è trovata spesso in crisi di angoscia e di tormento, ma nei momenti difficili non ha mai trovato un aiuto valido da parte di amici, di istituzioni sociali, di enti, di coloro insomma che ne hanno spremuto e ne spremono in varie circostanze le possibilità economiche, le capacità di lavoro, umane, politiche ed organizzative.

Il fatto è che Terontola si trova in una posizione privilegiata per la natura del territorio: fertile pianura, colline armoniose, zona limitrofa al lago Trasimeno, confine con l'Umbria, e fin dall'antichità la zona di Baciulla-Terontola risulta sia stata oggetto di attenzione. Incrocio di vie importanti, fin dal tempo degli Etruschi e dei Romani, rilevante "pagus" nell'alto medioevo e successivamente famosa "pieve" di S. Cristina a Baciulla, quando queste istituzioni cristiane erano centri di civiltà, baluardi di umanità di fronte alle orde dei barbari che avevano invaso l'Italia cercando di usufruirne della grande luce della civiltà romana.

Ma Terontola si trova anche alla periferia del Comune, della Provincia e della Regione e chi conosce i nostri andazzi amministrativi capisce quanto ciò sia negativo. Anche alla fine dell'800 con la nascita del nodo ferroviario di grande importanza sulla Firenze-Roma sembrava che continuasse a brillare la buona stella per Terontola. Ma si sa come avviene ai nostri tempi, assetati di cavalcare ogni giorno nuovi progressi. Se si aggiunge poi il gusto di "cambiare" ad ogni costo per reconditi interessi, per competizioni politiche, per facili gelosie ed invidie campanilistiche, allora può avvenire di tutto: anche l'agonia di una zona a favore di un'altra. Il fatto che segue potrà servire a dimostrarlo:

Seconda Guerra Mondiale 1943-44  
Accresce l'importanza dello scalo ferroviario e gli "alleati" si accaniscono contro Terontola. Cinque combattimenti aerei sulle postazioni contraeree tedesche installate nella zona di Terontola, un paio di bombardamenti e mitraglia-

menti su treni in sosta e due bombardamenti a tappeto per opera delle famose "fortezze volanti" alleate. La stazione distrutta e un buon terzo delle abitazioni civili polverizzate o gravemente danneggiate. Fortunatamente pochi i morti per la tempestività del servizio di allarme e per la facilità con cui potevano avvenire gli sfollamenti in aperta campagna.

Termina la guerra e le amministrazioni pubbliche dimenticano in assoluto Terontola che risulta la zona maggiormente colpita e danneggiata dalla guerra nel cortonese. Si ringrazia Santa Margherita per aver risparmiato i Cortonesi e, senza volerlo, si dimostra che i terontolesi non vengono considerati figli di Cortona.

Uno dei primi sindaci, invece di correre a Terontola per incoraggiare, per rimediare umanamente ai gravi danni subiti dai terontolesi, si affretta ad inviare una lunga relazione, datata 6 Giugno 1945, al Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale Ferrovie dello Stato - Roma. In essa si cerca di dimostrare, con un certo cinismo, l'inutilità della stazione di Terontola e (udite!... udite!) si offre al Ministero un singolare ed... intelligente consiglio. Eccolo:

"... nel programma di ricostruzione, qualora vengano accettate le proposte di questo Comune, sarà sufficiente costruire in Terontola, anziché un fabbricato viaggiatori vero e proprio, un semplice casello per il personale di servizio...". Il tutto naturalmente doveva essere spostato a Camucia, compreso l'allacciamento con la linea di Perugia.

Semberebbe impossibile tanta maligna incomprensione, proprio in quel momento drammatico per i terontolesi, e non ci sarebbe da crederlo se non fossimo tuttora in possesso della copia del famigerato documento del Comune di Cortona.

Scuole elementari  
Caduta nel vuoto la proposta del sig. Sindaco e dei suoi amici, Terontola cade pure nell'oblio dell'amministrazione comunale e qualche anno dopo dovette lottare a lungo, ricorrendo anche ad uno sciopero di tre giorni delle scuole elementari per indurre il Comune a trovare una decorosa sede scolastica.

Stabilimento Lebole  
Negli anni '60 si sente insistentemente parlare della possibilità che sorga nella zona uno stabilimento industriale. La Pro Terontola si dà da fare per sempre...

per entrare in contatto con l'eventuale industria, la Lebole, al tempo molto florida. Gli enti pubblici, come al solito, fanno scena muta. Terontola dovrà fare da sé, se vuol raggiungere l'obiettivo. In seguito ad assemblee popolari indette dalla pro loco si stabilisce di offrire gratis all'industria il terreno per lo stabilimento. Si racimola tra la popolazione un bel mucchietto di milioni e... la Lebole fu a Terontola.

### Viale della Stazione, Scuola Materna, Stadio di Farinato.

I terontolesi avevano fatto da sé, subito dopo la guerra, l'asfaltatura del viale della stazione; nel '65 provvidero a costruire e ad istituire una scuola materna, reiteratamente richiesta dalla popolazione e successivamente dovranno anche strenuamente difenderla da insensati attacchi politici ed anticlericali).

Negli anni '70 con un ammirevole slancio e tanti sacrifici di lavoro ed economici, gli sportivi terontolesi si costruiranno lo stadio di Farinato... questa volta con la collaborazione determinante del Comune.

### L'acquedotto comunale

Mentre i centri più importanti del Comune ed anche umili frazioni avevano alla meglio la loro acqua da bere, Terontola, dopo richieste pressanti che vanno fin dagli anni 50 (vedi "La Nazione") in poi, è riuscita ad ottenere il servizio di acquedotto, molto precario, da poco più di un anno, con piccoli stralci realizzati sempre alla vigilia di elezioni amministrative. Ed anche per questo servizio vitale Terontola ha dovuto spendere centinaia di milioni, oltre le comuni tasse. Prima di usufruire di un filo d'acqua della comunità ogni famiglia ha dovuto costruirsi un pozzo.

### Progetto Riggio per la direttissima Roma-Firenze

Alla fine del 1965 si venne a sapere che il Ministero dei Trasporti stava analizzando un progetto dell'ing. Riggio per la costruzione di una linea direttissima tra Roma e Firenze, il cui tracciato escludeva Terontola e di conseguenza declassava il tratto di Ferrovia Arezzo, Terontola, Chiusi.

Il Presidente della Pro Loco Terontola (vedi giornale "La Nazione" del 5/2/1966) raccolse il vivo malcontento della cittadinanza di Terontola, Pietraia, Riccio, Ossaia e della zona limitrofa e lanciò al Consiglio Comunale di Cortona ed alle competenti autorità il seguente appello:

"A conoscenza della mi-

naccia che grava nella nostra zona per la ventilata attuazione del progetto ferroviario Riggio, questo Comitato a nome della popolazione che rappresenta, unisce la sua voce alla protesta unanime della provincia; invoca la concorde solidarietà dei consiglieri comunali, pensosi dell'avvenire economico e sociale del Comune; dà mandato al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Presidente dell'azienda Autonoma di soggiorno di Cortona affinché prendano tempestivi contatti con parlamentari ed autorità della zona, invitandoli perentoriamente a considerare il deprecato progetto che, lontano dal portare adeguati benefici alla funzione del servizio ferroviario, completerebbe la morte civile delle nostre popolazioni.

Si tiene a disposizione per ogni eventuale iniziativa che venisse concordata in proposito. Il Presidente della Pro Terontola.

Nessuno rispose all'appello... fatalisticamente si attese il maturare degli eventi. Quando il treno già correva in alcuni tratti della travagliatissima "Direttissima dei trent'anni" (che ha dato un'ulteriore prova della flemma organizzativa del nostro Stato) ecco che il Comune di Cortona si dà ad organizzare un'assemblea popolare dietro l'altra, tra una popolazione già incredula ed infastidita dalle "sceneggiature". Assemblee trascurate dalla gente, ma affollate di politici, amministratori, sindacalisti ed avvoltoi di vario genere che si esibivano in sproloqui, in dibattiti fumosi, spesso assurdi e contraddittori. Assemblee che concludevano in genere con proposito astratti, irreali, che malcelavano la sfiducia e volevano rimediare presso l'opinione pubblica ad un disinteresse ultradecennale e ad una tardiva preoccupazione per Terontola.

La "direttissima" nella sua ultima fase, com'era previsto, sta già soffocando la vita della stazione di Terontola, dove il movimento dei treni e dei viaggiatori si sta affievolendo di giorno in giorno. Molti ferrovieri e lavoratori dei vari servizi della stazione pensano già di dover cambiare domicilio o addirittura mestiere, il paese teme di essere scompagnato... E mentre siamo indotti a pensare che non solo Terontola pagherà la sventura, restiamo in attesa di vedere come si risolveranno le preoccupazioni di coloro che vivono sul consenso elettorale della nostra gente.

Il notiziario "Cortona Notizie", pubblicato recentemente dal Comune di

Cortona, a proposito di impegni nel settore dei trasporti porta testualmente: "Soddisfacente soluzione del problema della stazione ferroviaria di Terontola-Cortona aperto dall'entrata in funzione della "direttissima", con integrazione dei livelli di trasporto (nazionale, interregionale, regionale)". Benedetto linguaggio dei politici! Cerca sempre la forma meno accessibile per... non dir nulla.

### La direzione didattica

Mentre i problemi della ferrovia si trasformano e, in nome del progresso, una popolazione freme, teme e soffre, un'altra tegola sta cadendo in testa ai terontolesi. Sembra già deciso che in nome di una fantomatica economia di Stato (pensiamo con raccapriccio agli sprechi senza misura che affliggono la nostra economia in tutti i settori) venga tolta da Terontola anche la sede del 3° Circolo Didattico. E non perché il 3° Circolo abbia un numero inferiore di alunni d'insegnanti, no! ma perché Terontola, è... Terontola. La Cenerentola del Comune.

Con tutto ciò ci sembra di poter assicurare che Terontola non è proprio agonizzante. La sua gente continua a lavorare e saprà sopportare con serietà. Ma chi è preposto alla cosa pubblica non dimentichi che in un organismo vitale, spesso volte, basta la necrosi di una cellula per rompere l'equilibrio della vita. Agli amici di Terontola vorrei ricordare ciò che di-

ce Erodoto a proposito della milizia "degli Immortali" che erano i 10.000 guerrieri che formavano la guardia del corpo del re di Persia. Essi correvano i rischi di morte che minacciavano tutti gli uomini ed in più quelli della guerra; ma quando uno di loro era ferito od ucciso nel campo di battaglia veniva immediatamente sostituito da un altro, così la guardia non diminuiva mai ed ogni soldato partecipava per un certo tempo alla continuità della milizia.

Se sapremo sostituire degnamente tutto ciò che viene a mancare o ci viene strappato da vari poteri anche noi terontolesi saremo gli "Immortali", come gli uomini della falange del grande Re.

Contemporaneamente vorrei invitare la popolazione di Terontola a drizzare con me l'indice e il miglio della mano chiusa nel famoso gesto di scongiuro gridando: forza Terontola.

Leo Pipparelli

### Nel ricordo di amici scomparsi

L'ing. Francesco Buattini, cortonese residente in Roma, ha devoluto a favore della "Misericordia" di Cortona la somma di lire 200.000 per la nuova autambulanza in memoria della Sig.ra Margherita Maggiore mamma del dott. Nicola, Notaio in Roma. La Confraternita beneficiaria ringrazia assicurando che la somma è stata accantonata per l'uso per cui è stata erogata.

### MOBILI

## Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978  
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981  
arreda la tua casa

Telefono al (0575) 613030  
o vieni al 6/b via Laurentina-Centola Cortona (AR)

### CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

170 Dipendenze

Uffici di Rappresentanza:

Francoforte sul Reno, Londra, New York, Parigi



la banca e qualcosa in più



## C'era una volta

C'era una volta... Queste parole hanno sempre avuto un fascino particolare: scatta l'attenzione, si fa viva la curiosità, la voglia di sapere, di scoprire qualche cosa del passato ed eccoci pronti ad ascoltare.

La storia è lunga, chi racconta è una donna non più tanto giovane. Essa parla di un tempo lontano, del suo tempo, quando lei era giovane. Chi ascolta è una bambina, quasi adolescente, attenta ed interessata. La donna le racconta cose del passato, di un tempo che lei non ha conosciuto e le persone e i fatti assumono le dimensioni di una fantastica fiaba. Ma, come in tutte le fiabe, emerge la storia di un personaggio particolare. Questa volta è un soldato. Ecco, un po' alla volta esce dal racconto e prende vita. Nell'incantata bellezza del ricordo si crea una atmosfera di attesa e i fatti, i luoghi si concretizzano davanti all'immaginazione. Così la piccola ascoltatrice vede ciò che la donna racconta.

È la guerra che fa da triste scenario e dolore, ansia, privazioni, innumerevoli difficoltà vi si avvicendano. Ma il personaggio che domina è il giovane soldato ed è la sua storia quella che conta. Allora non erano momenti facili, crisi economiche e guerra sovrastavano come cappe di piombo la vita quotidiana e i giovani vivevano ore di ansia e di timore anche se si cantavano inni di gloria e sventolava alto il tricolore e l'amore di Patria infiammava gli animi.

Una mattina di ottobre il soldato vestito con una divisa di rustico panno azzurro aviazione, abbracciò il padre e la madre e salì su un treno militare che andava verso destinazione ignota.

C'erano tanti altri giovani come lui che salutavano e cantavano "Giovinezza, giovinezza, primavera di bellezza".

Fra il frastuono della gente e lo sferragliare dei treni quel canto risuonava irrisorio per chi della giovinezza conosceva solo il nome. Genitori, parenti, amici, agitavano i fazzoletti e avevano il pianto nel cuore.

Il treno che si allontanava e si faceva sempre più piccolo agli occhi di quelli che restavano, portava via vita, speranze, amore e quelle centinaia di mani tese a salutare sembravano allungarsi in uno sforzo supremo per trattenerlo. Nel cuore restava un gelo di morte, ma si gridava: "Viva l'Italia".

Il soldato andò lontano, di tradotta in tradotta, attraverso le sconfinite pianure ungheresi, fino alla Russia.

Si avvicinava l'autunno, i girasoli nei campi sterminati avevano già perso il lo-

ro splendido colore dorato, il grigio argenteo delle betulle lampeggiava davanti ai suoi occhi mentre il treno andava in una lunga estenuante corsa. L'Italia era ormai lontana.

Questo pensiero pungeva il suo cuore. Solo ora si accorgeva di amare profondamente tutti e tutto ciò che aveva lasciato: genitori, amici, la bellezza di paesaggi indimenticabili, luminosi tramonti là dietro l'ultimo ponte della sua città.

Come vincere quel dolore, quella nostalgia che sembravano volerlo rendere incapace di andare avanti? Tanti "perché" si era posto il soldato a proposito di quella guerra senza riuscire a spiegarsene le vere ragioni. No, non l'avevano mandato a difendere la sua Patria, ma a partecipare all'invasione di un territorio immenso, nel suo cuore non c'era odio e tanti la pensavano come lui. Ma in guerra gli ordini non si discutono. A grandi lettere c'era scritto sui muri delle caserme, delle case e ovunque fosse possibile: "credere, obbedire, combattere".

Fu uno dei pochi che ritornò. Disteso nella coda di uno sconquassato aereo, nel posto del mitragliere, il soldato lasciò la Russia. Mentre volava sempre più in alto vide le immense pianure, i villaggi, le case, diventare sempre più piccoli, inverosimilmente simili ai giocattoli di un bambino.

Addio, addio gridava con strana gioia nel silenzio del suo cuore, ma alla mente si affollavano le immagini sconvolgenti di quei due lunghi anni vissuti in quella terra che gli erano sembrati una eternità. Rivedeva le mani tese dei prigionieri russi che chiedevano pane, i bambini coperti di stracci, senza sorriso, giovani donne spaurite, realtà dolorose in quella terra sconfinata dove amici e nemici insieme erano sommersi dal fragore della guerra. Quel piccolo aereo

lo portava lontano, sempre più lontano e il soldato voleva dimenticare e cercava immagini di serenità, ma non poteva e sentiva che non avrebbe potuto mai: quella terra gli aveva rubato la giovinezza.

La donna aveva finito il suo racconto. Era come assorta nel ricordo.

La ragazza che aveva ascoltato attenta, con la fantasia eccitata da immagini insolite, chiese "E poi?". Sì, la domanda era giusta, la donna doveva rispondere. Come nelle favole ci doveva essere una conclusione. Rispose che la storia del soldato era finita con la fine della guerra, ma che era cominciata per lui una favola nuova, quella di un uomo, che senza voltarsi indietro, aveva raccolto il suo fardello di esperienze, ne aveva fatto un tesoro e come un piccolo gigante era entrato a far parte di una storia che non si era ancora conclusa.

La donna e la bambina si guardarono. Aveva fatto bene la donna a raccontare quella favola vera, che evocava immagini di morte, di sofferenza, di dolorosi distacchi ad una bambina che aveva aperto gli occhi in un mondo così diverso, dove i valori morali, i sentimenti, il tenore di vita, tutto aveva subito trasformazioni profonde e talvolta radicali? La risposta arrivò pronta e sicura "Sì, disse la bambina - la tua favola mi è piaciuta". "Tu lo hai conosciuto quel soldato? Parliamone ancora".

Nel profondo del suo cuore la donna provò gioia. Quel mondo suo, che lei aveva amato in un lungo alternarsi di eventi, dove spesso l'incertezza, le difficoltà, la sofferenza erano state presenti, poteva dire ancora qualche cosa alla generazione nuova. Dunque valeva la pena di essere ricordata.

Giuliana Meucci Sarti

## Concorso per cinque mini alloggi

Il Comune di Cortona ha indetto un bando di concorso per formare una graduatoria per l'assegnazione di cinque mini alloggi per anziani auto-sufficienti. Questi nuclei dovranno necessariamente essere composti di due unità.

Gli alloggi sono stati ricavati dalla ristrutturazione dell'antico edificio della casa di riposo Camilla Serini.

Per partecipare alla costituzione di tale graduatoria, possono presentare le domande come previste dal bando di concorso nuclei familiari che risiedono nel comune di Cortona o quanti ne siano emigrati;

lo portava lontano, sempre più lontano e il soldato voleva dimenticare e cercava immagini di serenità, ma non poteva e sentiva che non avrebbe potuto mai: quella terra gli aveva rubato la giovinezza.

La donna aveva finito il suo racconto. Era come assorta nel ricordo.

La ragazza che aveva ascoltato attenta, con la fantasia eccitata da immagini insolite, chiese "E poi?". Sì, la domanda era giusta, la donna doveva rispondere. Come nelle favole ci doveva essere una conclusione. Rispose che la storia del soldato era finita con la fine della guerra, ma che era cominciata per lui una favola nuova, quella di un uomo, che senza voltarsi indietro, aveva raccolto il suo fardello di esperienze, ne aveva fatto un tesoro e come un piccolo gigante era entrato a far parte di una storia che non si era ancora conclusa.

La donna e la bambina si guardarono. Aveva fatto bene la donna a raccontare quella favola vera, che evocava immagini di morte, di sofferenza, di dolorosi distacchi ad una bambina che aveva aperto gli occhi in un mondo così diverso, dove i valori morali, i sentimenti, il tenore di vita, tutto aveva subito trasformazioni profonde e talvolta radicali? La risposta arrivò pronta e sicura "Sì, disse la bambina - la tua favola mi è piaciuta". "Tu lo hai conosciuto quel soldato? Parliamone ancora".

Nel profondo del suo cuore la donna provò gioia. Quel mondo suo, che lei aveva amato in un lungo alternarsi di eventi, dove spesso l'incertezza, le difficoltà, la sofferenza erano state presenti, poteva dire ancora qualche cosa alla generazione nuova. Dunque valeva la pena di essere ricordata.

## La II edizione del Premio "Ferruccio e Marianne Arcaini"

Il premio "Ferruccio e Marianne Arcaini", giunto alla II edizione, ha visto premiate quest'anno tre promesse della musica classica internazionale: i violoncellisti Markus Neuburger, I° classificato, Shana Downes, II° class.; Jeanrenaud Lohnte, III° class.; e tre allievi del Maestro André Navarra presso l'Accademia Chigiana di Siena.

La consegna dei premi è avvenuta martedì 26 agosto u.s. al Teatro Signorelli e la presenza del Direttore amministrativo dell'Accademia Chigiana prof. Domenico Sanna, dell'assessore alla cultura del Comune di Cortona dr. Rachini, del maestro André Navarra e di un numeroso e qualificato pubblico. La manifestazione è stata elegantemente condotta da prof. Nicola Caldaroni. I tre giovani violoncellisti, scelti accuratamente e non senza difficoltà tra una rosa di preparatissimi candidati, si sono esibiti con l'accompagnamento della pianista Erika Kilcher dando saggio mirabile di una non comune valenza tecnica ed interpretativa affinata grazie ad un impegno durissimo ed una disciplina strumentale davvero straordinaria. Sono

stati eseguiti brani di Bach, Lalo, Schubert.

Il prof. Arcaini, motivando le ragioni del premio, ha evidenziato ancora una volta l'intenzione di incentivare i giovani al perfezionamento musicale, fornendo loro un valido sussidio per la prosecuzione degli studi: il premio, consegnato dalla signora Marianne, non vuole rappresentare insomma un punto di arrivo, un coronamento, bensì una tappa lungo il cammino di musicista da cui prendere il volo per sempre più alti traguardi. Ragioni lodevolissime, se si pensa un attimo alle notevoli difficoltà di carattere oggettivo che spesso molti giovani devono affrontare per poter proseguire gli studi ed acquisire il perfezionamento necessario ad una carriera concertistica. Il pieno successo della serata musicale è garanzia sufficiente a fare di questo premio, nato "in sordina", un appuntamento annuo atteso con interesse e non ci stupiremmo se i nomi dei premiati, tra qualche tempo, assurgessero a chiara fama.

Isabella Bietolini

**ELICICOLTURA . . . . . VALDICHIANA**

**PRODUCE**  
Lumache per consumo alimentare -  
Lumache da riproduzione -  
Tecniche impiantistiche -  
Automatizzazioni -

Fossa del Lupo Tel. 0575 / 62632 - 601072 - 62887  
52042 CAMUCIA DI CORTONA (Arezzo)

**COOPERATIVA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE 5 PUNTI VENDITA:**

**CAMUCIA CORTONA TUORO MONTEPULCIANO TERONTOLA CAMUCIA** c/o Cons. Agrario Via Gramsci, 78

**Piazza XXV aprile, 6 Via Nazionale, 53 - 55 Via Sette Martiri, 1 Via Bari, 16**  
c/o Consorzio Agrario

## IN RICORDO DI CELESTINO BRUSCHETTI

Il 13 settembre 1984 se ne andava improvvisamente l'indimenticabile professor Celestino Bruschetti; a due anni dalla Sua scomparsa sono ancora vivi il ricordo e il rimpianto per la sua dolorosa dipartita.

Il XXI Annuario dell'Accademia Etrusca, che lo ebbe per più di trent'anni impareggiabile segretario e Vice Lucumone, si apre con un breve "ricordo" di Lui ad opera dei professori Ugo Proccacci ed Edoardo Mirri; segue l'ultimo lavoro scientifico del professor Bruschetti, dedicato a *La Compagnia di S. Niccolò in Cortona*. Al "lavoro mancavano solo pochi dettagli, un'ultima e più attenta lettura", dice il figlio Paolo nella Premessa. Lo studio sugli antichi statuti della confraternita di S. Niccolò è la "felice conclusione della feconda, operosa esistenza" del professor Bruschetti.

Nel 1952 per merito di Raimondo Bistacci e Celestino Bruschetti fu ricostituita la Compagnia laicale di San Niccolò, che ebbe fra le numerose adesioni anche quella di Gino Severini. La guida della risorta Compagnia fu affidata al professor Bruschetti, che ne fu per oltre trent'anni Governatore appassionato ed attivo. Nel 1962 aveva pubblicato una breve guida della chiesa di S. Niccolò; si era poi battuto con accanimento perché fossero iniziati i lavori di restauro, ma purtroppo non ha avuto la gioia di vederli terminati. Si era poi dedicato con impegno a raccogliere tutte le notizie relative alla storia della Compagnia, fondata da S. Bernardino da Siena nel 1440, esaminando i documenti conservati nell'archivio della chiesa di S. Niccolò, nella Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, nell'Archivio storico del Comune, nell'Archivio della Curia Vescovile di Cortona, nell'archivio privato della Famiglia Tommasi e soprattutto nell'Archivio di Stato di Firenze, aiutato amichevolmente dall'allora Direttore dott. Sergio Camerani.

La storia della Confraternita scorre agevolmente dal lontano 1440 fino ai nostri giorni, con una prosa asciutta ed efficace, dove alla serietà ed accurata indagine scientifica si unisce un caldo sentimento di affetto verso la Compagnia di S. Niccolò. A completa-

### SI AFFITTA

in località S. Angelo ampio locale totalmente ristrutturato con adeguata poenza luce per laboratorio, ufficio, magazzini.

Per informazioni telefonare al Sig. Maurizio Marri al numero: 603355.



mento della storia della Compagnia, nella collana *Fonti e Testi*, viene pubblicato lo *Statuto originario della Compagnia*, microfilmato dal professor Bruschetti all'Archivio di Stato di Firenze prima dell'alluvione del 1966, "ulteriore prova dell'importanza che la Compagnia ha avuto nella storia di Cortona e ultima dimostrazione dell'attaccamento o meglio dell'amore che egli provava per S. Niccolò".

Nel 1984 Celestino Bruschetti aveva pubblicato negli *Studi in onore di Guglielmo Maetzke* un interessante studio sulla figura e l'opera di Francesco Valesio, erudito ed archeologo, nato a Roma il 13 aprile 1670, autore, con il fiorentino Antonio Francesco Gori e il cortonese Ridolfino Venuti, del *Museo Cortonese*, pubblicato nel 1750 sotto gli auspici dell'Accademia Etrusca, di cui Valesio fu socio attivo dal 1728 e collaboratore del I tomo del periodico accademico *Saggi di Dissertazioni Accademiche* del 1735, con uno studio di archeologia. Valesio è autore anche di un catalogo manoscritto della collezione di gemme di Onofrio

### ROSSANO NALDI L'angolo dell'umorismo



Continuiamo a pubblicare gli schizzi umoristici del professor Rossano Naldi: è la volta di un "trippone" (D. Bruno non c'entra). Il titolo che il prof. ha dato al suo disegno è: *Anche la trippa conta*. Forse D. Bruno ha di che sperare.

Baldelli donate poi all'Accademia, che permette di ricostruire, in linea di massima, la consistente entità della raccolta dattilografica del Museo cortonese già dal 1732. Questo catalogo di Francesco Valesio intitolato *Dactylothea Academiae Cortonensis Inscriptionum et Antiquitatum* è il Ms. 448 della nostra Biblioteca, dal professor Bruschetti esaminato attentamente e descritto con estrema precisione, che è stato anche esposto alla mostra dell'Accademia Etrusca a testimonianza della notorietà di Valesio e della importanza della raccolta accademica di gemme catalogate e fotografate dalla Soprintendenza archeologica della Toscana, ma degna di ulteriori approfondimenti e ricerche, come auspica il professor Bruschetti alla fine del suo meticoloso breve studio.

Adriana Mezzetti

## I cattivi pensieri di un cittadino attento

Girando per la Città ho notato una efficiente pulizia dei gabinetti pubblici, informandomi mi è stato detto che l'operaio viene pagato dalla circoscrizione n. 1 di Cortona. Nell'organico comunale il posto esisteva, perché è stato soppresso? Forse per creare un posto politico? Comunque se vi è un po' di volontà alcuni piccoli problemi per Cortona si possono risolvere.

È stato aggiustato il balcone del palazzo comunale, guarda caso bisogna sempre che l'Amministrazione combini sempre una, si dice che la parte alta verrà fatta in un secondo tempo. Certo se ora ci voleva 10 è giusto che poi si spenda 30; tanto paga pantalone.

Ogni anno che vengono gli Americani a Cortona si lava un po' alla meglio il centro della città: non sarebbe più logico lavarlo un po' più spesso anche se non ci sono gli Americani e disinfettare le chiaviche che mandano il cattivo odore?

Anno scorso alcuni vandali tentarono di rubare il cannone del Monumento di Garibaldi, non essendo riusciti a toglierlo l'Amministrazione Comunale lo fece finire di tagliare ed è stato messo nel deposito di ferraccio al magazzino di Camucia. Ora mi chiedo come una Amministrazione rossa che 40 anni fa si è servita di Giuseppe come simbolo elettorale non si ricordi più del Vecchietto.



### Colazione... in contemporanea

A Castrocara Terme, il 27 luglio scorso è stato "sforonato" il panino più lungo del mondo cioè due chilometri che per riempirlo ci son voluti due quintali e mezzo di affettati, antipasti e formaggi. Il chilometrico panino pesava 20 quintali ed era largo 12 centimetri.

### Superman... trangugiatori

Nel Parmense un mangiatore d'anguria ha divorato in un minuto un chilo di anguria ma non ha battuto il record mondiale che è di Kg. 1,340, mentre nel

Comasco il Sig. Natale Carenini ha vinto lo "spaghettino d'oro" divorando due etti e mezzo di spaghetti in 40 secondi. Tra questi particolari primati si ricorda quello di una betulla alta mt. 3,35 mangiata in 89 ore; 17 banane in due minuti, un litro di birra in un secondo e 3 decimi.

### Matrimoni e rispetto per la natura

Due giovani alpinisti di Avezzano che hanno scelto il parco d'Abruzzo come luogo per celebrare le nozze hanno dovuto rispettare una precisa disposizione a salvaguardia della natura. E così sposi, officiante, testimoni ed invitati hanno dovuto calzare scarpe da montagna.

### Porcellini... animali da salotto.

Qualcuno ha scoperto che i suini sono ottimi animali domestici per cui chi è allergico al pelo dei cani e/o dei gatti può tenersi in salotto un maialino. Il prof. George Comes dell'Università della Florida sostiene che ci sono vere basi scientifiche a questa teoria ed ha dichiarato

che "il maiale è intelligente più del cane e del cavallo. È pulito (occorre però dargliene la possibilità) è morigerato e mangia solo il necessario anche se dimostra una debolezza per le bevande alcoliche e frizzanti".

In America sta dilagando l'abitudine di portarsi a casa un porcellino e qualcuno va al mare portando solo nel retro della loro "station wagon".

### Olimpiadi per ultracinturati

Jesolo dal 6 al 21 settembre scorso ha ospitato i primi "giochi mondiali della terza forza". Una originale manifestazione destinata agli ultracinturati ed i giochi comprendevano tornei di bridge, scacchi, briscola, gare di marcia, tennis, cicloturismo, nuoto, corsa, musica, danza e cultura.

L'iniziativa è stata più che valida atteso che nel 1980, il 13 per cento della popolazione aveva più di 65 anni e considerato il calo della natalità e la più lunga durata della vita, la "terza forza" cioè la terza età è destinata ad accrescere il numero dei suoi componenti.

## CONCORSI ALLA USL

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di:

- n. 1 posto di operatore professionale;
- n. 7 posti di operatore professionale;
- n. 1 posto di operatore professionale;
- n. 1 posto di coadiutore sanitario;
- n. 1 posto di primario di ortopedia e traumatologia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. del Personale dell'USL, via Maffei, di Cortona.

CASA FONDATA NEL 1890

**Pinot di Pinot**

SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA  
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA  
**F. GANCIA & C.**  
VINO SPUMANTE SECCO  
FERMENTAZIONE NATURALE  
F. GANCIA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) IRI/AT  
BRUT - ALCOL 11% VOL. - 75 cl.e

Il più bevuto dagli italiani, il più bevuto dai cortonesi

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO

**club moda MARY**

CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2



CORTONA/CAMUCIA AI NASTRI DI PARTENZA

## LE OPINIONI DEL PRESIDENTE ALL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Siamo ormai ai nastri di partenza del campionato 86/87 di Promozione al quale vi partecipa anche il C.C. Un campionato difficile, pieno di insidie, dove vi militano squadre più che blasonate e dove si spendono decine e decine di milioni.

Ebbene anche il C/C è pronto a vivere questa nuova avventura con molta fiducia e serenità, con la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile senza d'altro canto fare delle pazzie dal punto di vista economico-finanziario.

Parlare adesso di classifiche di formazioni ci sembra prematuro e sicuramente crediamo più giusto far lavorare con la massima tranquillità il riconfermato mister Piccinelli e i giocatori arancioni.

Quello che ci preme sottolineare è l'aria che si respira all'interno della società e proprio per questo abbiamo scambiato poche battute con il Presidente Geom. Santi Tiezzi.

D. *Presidente della squadra si appresta a disputare il campionato di promozione: quali sono le speranze, gli obiettivi della società?*

R. Se mi permettete vorrei innanzitutto cogliere questa occasione per ringraziare tutti coloro che sono vicini alla società; vorrei citare tutti i dirigenti che con tanta passione hanno lavorato per la vittoria finale. I giocatori che sono stati gli artefici massimi di questa tanto sospirata ma proprio per questo più bella promozione. Vorrei ringraziare anche la stampa locale che si è sempre interessata delle nostre vicissitudini. Ma il ringraziamento più grande sento di farlo ai nostri tifosi; ci sono stati vicini proprio nei momenti più difficili e mi auguro che non ci abbandonino proprio ora. Abbiamo bisogno di loro oltre che dal punto di vista finanziario anche sotto l'aspetto dell'incitamento e dello sprone.

Per tornare alla tua domanda i nostri obiettivi e le nostre speranze di partenza sono di disputare un campionato che ci veda conquistare una dignitosa salvezza, con la speranza nascosta di toglierci tante belle soddisfazioni, soprattutto nei numerosi derby.

D. *Quali sono stati i movimenti nella campagna acquisti e vendite del C/C?*

R. Abbiamo ceduto Marconi al Sansepolcro, Ghiandai al Terranuova e abbiamo dato in prestito alcuni giovani al Terontola al Sinalunga ecc. Sono invece arrivati Capoduri dal Poggibonsi, Mencacci dal Castel Fiorentino, due giocatori che tutti gli sportivi conoscono, inoltre è arrivata

anche la punta Federici del Mugnano.

D. *È soddisfatto della squadra che ha consegnato a Mister Piccinelli?*

R. Sì, devo dire che come società ci sentiamo di aver fatto bene. Considerando anche le nostre casse credo che non ci possiamo lamentare.

D. *Mi scusi, ma tra i tifosi si dice che la difesa va bene il centrocampo anche mentre l'attacco sembra un po' leggero.*

R. Non sono d'accordo, il valore di Mencacci non si discute e la punta Federici è quanto di meglio si poteva comprare nel campionato umbro. Il ragazzo ha solo bisogno di abituarsi in un ambiente nuovo e poi farà sicuramente vedere quanto realmente vale. E inoltre abbiamo Capoduri e Mencacci che danno una notevole spinta anche in attacco.

D. *Ma la campagna acquisti si può ritenere conclusa?*

R. No, ci sono alcuni affari che potrebbero andare a buon fine, ma per il momento preferisco non dire di più.

D. *Quali sono le novità strutturali del prossimo campionato?*

R. Sono stati fatti alcuni

lavori di ristrutturazione allo stadio con la novità maggiore delle nuove poltroncine che verranno assegnate a coloro che acquisteranno gli abbonamenti.

D. *A proposito di abbonamenti che cosa intende dire ai tifosi del C/C?*

R. Come ho già detto mi auguro che con il campionato di promozione lo stadio torni ad essere pieno di gente e sottoscrivendo gli

abbonamenti sicuramente ci viene dato un grande aiuto economico oltre che l'incitamento per fare sempre di meglio.

Nel ringraziare il Presidente Tiezzi anche noi redazione sportiva dell'Etruria auguriamo agli uomini di mister Piccinelli di disputare un campionato pieno di vittorie e di soddisfazioni.

Mammoli Fabrizio

### GRAZIANO BRINI Un atleta che si fa onore



Ha una potenza atletica che in bicicletta si esprime con una forza ben poco riscontrabile in altri giovani. L'ho visto pedalare, tirava un rapporto quasi proibitivo. Tutte le domeniche si è classificato o primo o nei primi tre. Solo a Bagni di S. Casciano in una tappa a cronometro, per un errore tecnico non ha conseguito il meritato successo.

Anche per la prossima stagione le capacità fisiologiche di Graziano riusciranno a prevalere e daranno a lui e alla nostra popolazione successi certamente non dimenticabili.

Luigi Giotto Carini



## VIOLA CLUB

Il 25 settembre si è svolta l'assemblea generale dei soci del Viola Club Cortona. Tra i principali punti all'ordine del giorno le elezioni del nuovo Consiglio.

Il presidente uscente Carlo Roccanti ha aperto la seduta illustrando l'attività svolta, è quindi passato ad illustrare la gestione economica che è risultata attenta ed oculata.

Infine si è proceduto all'elezione del nuovo esecutivo che risulta così composto:

- Presidente Onorario: Ivan Accordi Alunni  
- Presidente: Franco Ludovichi  
- Vicepresidente: Fabio Petrucci

Segretario: Maurizio Falomi  
- Tesoriere: Carlo Roccanti  
- Addetto Stampa: Carlo Umberto Salvicchi  
- Consiglieri: Giuliano Falomi, Amedeo Busatti, Gianluca Mari, Benito Rossi, Costantino Braccini, Sergio Totobrochi, Domenico Baldetti.

Il nuovo programma del club prevede l'organizzazione di gite in pullmans in occasione delle partite della Fiorentina ed altre manifestazioni sportive-ricreative che culmineranno con una grande manifestazione in occasione del XX anniversario della fondazione del Viola Club Cortona.

### ADEMARO ROTELLI

Gentile Direttore,

Chiedo ancora una volta ospitalità per ricordare un amico, Ademaro Rotelli che è da sempre un appassionato cinofilo e un grande cacciatore.

Ademaro ha amato fin da giovane i cani da ferma e ha seguito con particolare interesse le razze inglesi per la loro velocità e per le forme spettacolari.

Questa sua passione lo ha portato nel mese di luglio ad organizzare due grandi manifestazioni di caccia pratica a livello nazionale e, riportando le parole di Ademaro, hanno avuto un grosso successo grazie alla presenza dei più grandi cinofili d'Italia. In questa folla di cacciatori credo sia giusto ricordare due persone che vivono nel nostro territorio: Ademaro Scipione di Camucia e Elio Ludovichi di Foiano della Chiana. Con i loro esemplari hanno offerto uno spettacolo particolarmente spettacolare.

Cordialmente  
Giotto Luigi Carini

fatte bene devono essere preparate ed organizzate in tempo ma soprattutto occorre la volontà di chi di dovere per questo.

Fiorenzuoli Riccardo

## Bianco Vergine Valdichiana

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA



### Mobili Del Gallo

Armadi - Guardaroba - Arredamenti

Loc. Vallone - Camucia (AR)  
Mobili DEL GALLO ANGELO - Tel. (0575) 603595

DOMENICA 12 OTTOBRE A TERONTOLA

## Trofeo Faltoni Mobili / G. P. Banca Popolare di Cortona Cronometro a coppie regionale



I vincitori trofeo Faltoni Mobili 1986 Papucci e Borgheresi. Sinistra della foto l'ex Olimpionico di ciclismo Marino Vigna, alla destra l'olimpionico di tiro Luciano Giovannetti.

Si corre domenica sulla distanza di 39 chilometri da Arezzo a Terontola la gara a cronometro a coppie di Ivo Faltoni, quasi un "gran premio d'autunno" riservato ai migliori specia-

listi scelti dai comitati regionali che hanno accolto con favore questa gara che riservata agli Junior si affianca alla Coppa Adriana e al Baracchi.

La corsa, come nelle pas-



La gioia dei vincitori edizione 1986, Papucci e Borgheresi con le Misse.

sate edizione, è valida per l'assegnazione del Trofeo Mobili Faltoni e del gran Premio Banca Popolare di Cortona, ma è anche l'occasione per una grande festa dello sport perché per iniziativa degli organizzatori e dell'Amministrazione Comunale saranno premiati anche dei personaggi che hanno contribuito a costruire, con il proprio impe-

memoria sarà ritirato dalla figlia Marina), Fiorenzo Magni, Rino Negri, Vincenzo Torriano, Mario D'Agata ed Adriano Pannatta, un premio speciale sarà consegnato anche a Marino Vigna presidente della C.T. Professionisti, ad Alfredo Martini e a Mario Valentini e Domenico De Lillo che hanno pilotato alla conquista del titolo irida-



Anche per il 1986 la Banca Popolare di Cortona è lo sponsor ufficiale della manifestazione.

Vediamo nella foto il direttore generale Comm. Massimo Canneti ed il Direttore dell'agenzia di Terontola Rag. Giuseppe Fabianelli consegnare le coppe dell'istituto alla coppia Lombarda Rigamonti Consonni.

gnò, il proprio stile, i personali successi, un'immagine dello sport universalmente apprezzata e duratura.

Fra i premiati '86: Fausto Coppi (il premio alla

to i nostri stiers. Tanti personaggi e crediamo anche dei buoni atleti che vorranno ripetere la corsa di cui negli anni passati sono stati protagonisti gli emiliani Gardosi e Poltronieri (1982); i lombardi Colnaghi e Liotti (1983); i toscani Conticini e Bruscolli (1984), ed infine lo scorso anno Papucci e Borgheresi una rappresentativa di so-



I vincitori Papucci e Borgheresi con il C.T. Alfredo Martini. L'organizzatore Ivo Faltoni ed il presidente della F.C.I. Agostino Omini

cietà che ha sbaragliato alla media record di 49,475 kmh le coppie ufficiali delle Regioni. Il percorso è quello consueto con partenza alle 10 della prima coppia da Viale Giotto ed arrivo

(quest'anno per la prima volta) nel Viale XX Settembre a Terontola. Le coppie partiranno ad intervalli di tre minuti; i tempi saranno presi da cronometristi della Federazione Italiana.

Romano Santucci

In azione la coppia con il Cortonese Marco Faltoni ed il Lombardo Roncen Mauro.



## GALGANI A CORTONA

Il Presidente delle F.I.T. presenzierà la giornata conclusiva delle finali prov. Il Grand Prix Cassa di Risparmio di Perugia.

Le migliori racchette della provincia di Arezzo sono in campo da sabato 4 Ottobre per disputare le finali del Grand Prix Cassa di Risparmio di Perugia. Cortona è la sede scelta per ospitare l'importante manifestazione che si concluderà, presso i campi da tennis della Rotonda del Parterre, giovedì 9 p.v. Non è la prima volta che Cortona viene scelta per Tornei di prestigio, considerata la sua posizione geografica e la validità organizzativa del T.C. locale. In questa circostanza, che raccoglie i migliori 8 giocatori della provincia, classificati nelle categorie "C" ed "N.C.", maschili e femminili, presenzierà la giornata conclusiva, il presidente della F.I.T. Avv. Paolo Galgani. La partecipazione di tale personalità, per la prima volta ufficialmente a Cortona, premia la serietà e l'attività ormai ultradecennale del T.C. locale, ma indica anche la sensibilità della Federazione verso i problemi dei Circoli periferici e la vo-

lontà nel contribuire a risolverli.

Il miglioramento degli impianti, la ristrutturazione del Lazzaretto, la costruzione di un altro campo da tennis e la relativa copertura sono le cose che chiedono gli sportivi cortonesi per vedere effettivamente funzionale un'attività che non trascura di assumersi come impegno prioritario quello di sensibilizzare la grandi masse di giovani al fine di proporre loro valide alternative a talune proposte non certo edificanti della nostra società. È nell'ottica di questi propositi che il T.C. Cortona si impegna, da anni, è in quest'ottica che organizza manifestazioni, è anche con queste soluzioni che cerca di avvicinare nuove leve al gioco del tennis.

La provincia si mobilita dunque per questo importante avvenimento sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Perugia, che ha organizzato un circuito tennistico da alcuni mesi.

Nelle finali compariranno molti giocatori di nostra conoscenza che si fanno valere per la loro qualità tecnica. I vari Pini, Caporali, Valori, Garofalo, Tarquini, Gigli, per citarne solo alcuni, produrranno sicuramente tennis di alto contenuto tecnico, così come i N.C. Presente anche la migliore espressione tennistica femminile. Una occasione per rivalutare l'importanza di questa categoria.

Le premiazioni avverranno nella sala del Consiglio comunale di Cortona, alle ore 18 del 9 p.v.; presenzieranno, oltre il presidente nazionale, anche i presidenti regionale e provinciale e il Presidente prov.le del CONI. L'Amministrazione comunale dunque non ha perso l'occasione per celebrare degnamente l'avvenimento, sancendo l'importanza e il prestigio. È anche l'occasione buona per vedere concretizzate le promesse che tanto stanno a cuore agli sportivi cortonesi?

Sponsor U.S. Cortona-Camucia  
e dei corsi di avviamento allo sport per ragazzi fino a 12 anni

**banca popolare di cortona**

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Il Progresso della nostra BANCA POPOLARE - stimolo dell'economia locale - nell'eloquenza delle cifre

Esercizio 1985 (incrementi record)

RACCOLTA	46,8 miliardi + 28,11%
MEZZI AMMINISTRATI	50,6 miliardi + 29,74%
IMPIEGHI PER CASSA	24,3 miliardi + 63,23%
PATRIMONIO	3,1 miliardi + 19,44%
TOTALE ATTIVITÀ	56,9 miliardi + 26,51%

Dal 1881 al tuo servizio

Zona di competenza: AREZZO E PROVINCE LIMITROFE  
LA BANCA POPOLARE DI CORTONA è dotata di moderne apparecchiature elettroniche IBM sistema 36 per il tempo reale di sportello.

Procedure semplici e rapide.

Tutte le operazioni ed i servizi di banca  
UNA ANTICA BANCA CHE SI MUOVE IN TEMPO REALE PER UNA SOCIETÀ MODERNA

Palazzo Cristofanelli sede sociale della Banca



GLI STUDENTI STRANIERI A CORTONA

## Gli Americani

È iniziato il corso autunnale della University of Georgia

Il Department of Art dell'Università americana della Georgia, deliberando, anche per quest'anno, la riconferma del corso autunnale nel quadro dei vari programmi di studio all'estero ha sottolineato il lusinghiero successo ottenuto dal corso estivo di Cortona che, come è noto, si è svolto dal 26 Luglio al 18 Agosto ultimo scorso. Questa riconferma dell'iniziativa costituisce una prova della costante, premurosa collaborazione che Cortona assicura, da diciassette anni, al programma delle vacanze finalizzate per studenti americani nella nostra città. Il senso di ospitalità della popolazione cortonese è molto apprezzato negli ambienti responsabili della importante università statunitense la quale, istituzionalizzando il programma cortonese, in una contingenza particolare che ha visto massicce riduzioni del flusso turistico americano verso i paesi del Mediterraneo, ha confermato il particolare interesse verso la nostra antica cittadina, estremamente congeniale allo sviluppo del turismo di studio e di cultura. Il gruppo è formato da oltre cinquanta tra studenti e professori. Come per i Corsi estivi, proseguendo una simpatica tradizione di solida amicizia, alcuni Enti e Istituti Bancari hanno concesso, per il programma d'autunno cinque borse di studio da conferire ad altrettanti studenti meritevoli dell'Università della Georgia.

Le borse di studio di L.

## NOZZE D'ORO

Nel 1936 due nostri abbonati si sono uniti in matrimonio e a distanza di 50 anni il 24 agosto 1986 hanno festeggiato la felice ricorrenza delle nozze d'oro.

Circondati dall'affetto dei propri cari Angelo Bernardini e Maria Teresa Gnerucci hanno ricordato, con qualche anno in più, quei momenti che certamente anche per la storia sono stati diversi e più sofferiti.



La redazione del giornale nell'augurarli le più vive felicitazioni desidera sapere nel prossimo futuro che la loro vita prosegue con il menage felice che li ha portati a questo portentoso anniversario.

## I Danesi

Il Syd Europa Centret di Copenaghen, accogliendo con favore le proposte a suo tempo avanzate all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo nel quadro della sua attività di promozione all'estero, organizza alcuni periodi di vacanze studio a Cortona per giovani studenti della Danimarca nei mesi di Settembre e di Ottobre 1986.

Dopo il lusinghiero esperimento del primo gruppo di studenti danesi di cui ospiti di Cortona durante il Maggio scorso, la nota Agenzia di Viaggi danese che si occupa in particolare del turismo sociale e giovanile, visibilmente soddisfatta dell'ospitalità cortonese, giudicando estremamente positivo il soggiorno a Cortona della "Folkeskole" invierà nella nostra città dal 21 settembre per una vacanza di 10 giorni un gruppo di studenti della scuola di produzione "Vikasku" di Copenaghen.

## Inquinamento e degrado ambientale

Premesso che l'inquinamento e il degrado dell'ambiente è divenuto in questi ultimi tempi un malaugurato fenomeno provocato scientemente o meno da singoli, gruppi, fabbriche, aziende, Enti, Società, trust, Stati...

Considerato che tale situazione è generalizzata ed è esplosa qua e là in casi clamorosi, costituendo una grave e immediata minaccia alla salute dei cittadini, tanto che le stesse Autorità preposte si sono a volte trovate a mal partito fronte situazioni di emergenza;

Rilevato che l'inquinamento delle acque e di superficie è stato da tempo uno dei primi campanelli d'allarme sul fronte dell'ecologia, ma che il progressivo degrado ha raggiunto le acque del sottosuolo, quelle di falda, per intenderci; richiamando l'attenzione di qualche tempo fa sull'inquinamento di alcuni pozzi di acqua potabile, nel nostro comune, allarme registrato anche nella stampa locale; constatato che l'approvvigionamento idrico della città e di Camucia è per i 2/3 dipendente da pozzi e stazioni di prelevamento e pompaggio posti nella piana di Montanare; in considerazione che nella zona predetta si è soliti da alcuni decenni coltivare il tabacco in maniera intensiva (con un uso costante e progressivo in quantità per esigenze di migliore e maggiore produzione) di diserbanti e pesticidi micidiali;

chiedo al Sig. Sindaco e per esso al Sig. Assessore all'ecologia e Sanità:

A) se esistono al momento e se possano in proseguo di tempo manifestarsi sintomi di degrado e inquinamento della falda freatica nello specifico di cui si parla;

B) Se nel dubbio siano state intraprese o si intendano intraprendere iniziative con mezzi tecnici, specialisti, geologi per una indagine di ricerca sui possibili effetti disastrosi di diserbanti chimici usati in dosi massicce e continuative, il cui filtrato nel non degradato possa malauguratamente raggiungere la falda freatica.

Risposta

Quella Amministrazione sta lavorando assieme alla USL 24 e ai tecnici di Dipartimento Sicurezza Sociale della Regione Toscana per arrivare

I giovani studenti, durante la vacanza cortonese faranno positive esperienze di lavoro nel settore agricolo.

È infatti previsto, per cortese interessamento del Cav. Baldetti, un soggiorno particolare in località Pietraia ove i giovani studenti si dedicheranno alle operazioni della vendemmia presso alcune fattorie della zona. Sono inoltre previste visite alla Cantina Sociale ed allo Spumantificio.

Il secondo gruppo che Cortona ospiterà da 21 ottobre prossimo e per 10 giorni, è formato da studenti e studentesse di una scuola media danese accompagnati dai rispettivi insegnanti. I giovani prenderanno contatto con la realtà scolastica italiana e con i corsi autunnali della Georgia University partecipando alle attività didattiche dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Severini" e della Università americana della Georgia.

ad un quadro della situazione il più possibile preciso dal punto di vista geologico ed igienico-sanitario della zona in questione.

Qualora i risultati di questa azione concertata siano di preoccupazione o di disagio, provvederemo immediatamente attuando tutte quelle iniziative che sono nelle nostre facoltà.

Al momento attuale non esistono sintomi di degrado tali da prendere provvedimenti drastici, ma l'impegno che stiamo profondendo è teso a prevenire quelle situazioni di grave inquinamento che si sono verificate vicino o lontano dal nostro Comune, come anche il Cons. Fracassi faceva rilevare.

Considerazioni

Ebbi a dichiararmi soddisfatto della risposta avuta perché in un certo senso diradava qualche nebbia di perplessità e preoccupazione che io insieme a molti cittadini cortonesi avevo sullo stato delle nostre acque di profondità.

A onor del vero, però, non chiedevo che l'Assessore alla sanità del nostro comune approfondesse il suo impegno anche per prevenire situazioni di grave inquinamento che si sono verificate vicino o lontano dal nostro comune. A me basta che questo impegno sia profuso per il Comune di Cortona; ché tale è il suo compito esclusivo. I cittadini non chiedono più di tanto. Quanto agli altri, vicini o lontani facciano il loro dovere e tutti ne potranno trarre beneficio.

Se poi si voleva arguire che il detto "l'erba del vicino è meglio della nostra" era veramente fasullo, un esame più sereno e attento non solo del campo del vicino, ma di tutto il suo podere, ci potrebbe far nascere qualche ragionevole dubbio al riguardo.

Fracassi Duilio

## "Forza venite gente!"



Come dice lo stesso titolo dello spettacolo, l'appuntamento per il 21 e 22 Ottobre al Teatro Parrocchiale di Camucia è di quelli da non perdere assolutamente. È infatti l'occasione irripetibile per vedere all'opera la compagnia "La Piazzetta" di Mario Castellacci che con **Forza Venite Gente** ha riscosso uno tra i più grandi successi teatrali degli ultimi anni. A conferma di tutto questo basterà dire che al Teatro Giulio Cesare di Roma si è appena inaugurata la sesta stagione di

tournee, superando un totale di 500 repliche in Italia e all'estero, con un pubblico che in tutto si aggira attorno ai 900.000 spettatori. **Forza Venite Gente** è la storia di S. Francesco d'Assisi raccontata in prosa e musica con riguardo ai suoi aspetti più giovani e lieti, come la speranza, la fede nella vita e nella pace, l'amore per la natura, traducendo in termini attuali l'eterno conflitto tra padre e figli e ragione e fede: è una rock-opera molto colorata che ha raccolto il consenso della critica e del pubblico di ogni età, grazie anche all'interpretazione di Silvio Spaccesi, Michele Paulicelli e di altri 20 attori, cantanti e ballerini.

Con questa iniziativa Camucia si propone di rilanciare il suo Teatro Parrocchiale, aprendo una sottoscrizione popolare per il suo restauro e completamento. A maggior ragione, quindi, **Forza venite gente!!!**

## Eletto il Consiglio della Pro Loco di Teverina

Oggi 23 settembre 1986, alle ore 21 si sono riuniti i soci in Assemblée straordinaria della Pro-Loco di Teverina, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Elezione del nuovo consiglio;
- 2) Varie ed eventuali.

A maggioranza viene chiamato ad assumere la presidenza il Signor Mamiferi Isidoro il quale vista la validità dell'assemblea chiama a fungere da Segretario il Signor Brigidoni Ugo. Si procede quindi ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno; dopo ampia discussione si decide di eleggere i consiglieri con votazione a scrutinio segreto. Pertanto vengono nominati gli scrutatori Gallorini Oliviero e Vinagli Vincenzo.

Ad elezione avvenuta si è proceduto subito all'assegnazione degli incarichi:

presidente: Isidoro Mamiferi, vice presidente: Ugo Brigidoni; segretaria: Letizia Suardi; tesoriere: Bartolomeo Cipollini; Revisori: Giuseppe Alberti e Bruno Beligni; sindaco: Claudio Monaldi e Luigi Suardi; probiviri: Oliviero Gallorini, Franco Rossi, Vincenzo Vinagli e Lucia Rofani.

## LAUREA

Rallegramenti e auguri a Pietro Giannelli, figlio dei nostri abbonati dottor Davide e professoressa Etta, laureatosi all'Università di Firenze in Economia e Commercio. Ha ottenuto una brillante votazione discutendo la tesi: "Le forme societarie per il miglioramento delle strutture agricole". Suo relatore il chiarissimo professor Reginaldo Cianferoni.

## PER DOVERE DI CHIAREZZA

Qualcuno potrà malignamente asserire che questa cosiddetta volontà di perseguzione nasce da situazioni preesistenti.

A noi non interessa, ci sembra solo doveroso ricordare questa vicenda perché ci è parso che la parte politica abbia sempre volutamente snobbato il problema.

Il Sig. Gnozzi è assegnatario dell'alloggio popolare n. 3 posto in Cortona in via Roma, 16. Da tempo sostiene che la realizzazione dei lavori appaltati non risponde ai capitolati di appalto. Ciò significherebbe che in assenza di un accordo tra l'assegnatario dei lavori e l'ente che paga sarebbero emerse delle irregolarità a tutto vantaggio economico per l'azienda.

È pur vero che al "puzzo" della vicenda una parte

politica si è avventata a mo' di "Kamikaze" ma realizzata la sceneggiata ha abbandonato il terreno. Successivamente un consigliere comunale insieme al Sindaco e ad un tecnico comunale ha visionato l'appartamento, ma pur avendo fatto rilevare, nulla si è mosso tanto che lo Gnozzi ha creduto opportuno fare un atto di significazione e diffida alla magistratura.

A conclusione di questa vicenda, reputiamo giusto sottolineare il coraggio di quest'uomo che oggi non avendo avuto risposte amministrative chiede alla Magistratura di verificare se quanto è stato realizzato risponde ai capitolati di appalto.

Sotto questo aspetto siamo dalla parte di chi è desideroso di conoscere se tutto si è svolto secondo legge.

L'Ente Provinciale per il Turismo di Arezzo, ha proceduto ad organizzare una mostra sul libro aretino; in essa è presentata la produzione editoriale di ogni tempo dedicata ad Arezzo ed al suo territorio.

Cortona è rappresentata egregiamente, con quantità e qualità di produzioni dal ricercatore, storico, critico d'arte don Bruno Frescucci.

Poiché l'occasione di trovare unitamente esposta l'opera omnia di un tale poliedrico personaggio non è cosa facile, mi sono proposto di far conoscere a tutti i nostri lettori ciò che don Bruno ha dato ai cortonesi e alla cultura in genere.

La sua produzione inizia

MOSTRA DEL LIBRO ARETINO

## Don Bruno Frescucci Un autore amato e contestato

nel 1961 e, fino ad oggi, consta di: libri, collaborazioni con giornali e riviste, trasmissioni per radio private, per la televisione italiana ed estera.

Libri: (1961) La Chiesa di S. Angiolo gioiello di architettura romanica; (1963) Giovanni Battista Roynel eremita e studioso; (1964) L'Abate Mattia Moneti botanico; (1964) I tre Vescovi: A. Tommasi, G. Pompili, P. Tribbioli; (1964) Il Palazzo; (1965) Roberto Morra di Lavriano militare e politico; (1966) La Fortezza di Cortona; (1966) Volti strani; (1967) Bibliografia di Umberto Morra; (1967) Umberto Morra a 70 anni: testimonianze;

(1968) Il Castello di Pierle; (1968) Pagine Cortonesi; (1969) Parlino di Cortona; (1971) Itinerari da Cortona; (1974) La Val d'Esse di Cortona (in collaborazione); (1975) Suor Francesca Nerosi, il dolore e noi; (1976) Arte Organaria - La Scuola Cortonese (Iª edizione); (1977) Le Celle di Cortona Eremo Francesca del 1211; (1978) Le Maioliche di Catrosse: una testimonianza di arte toscana; (1982) Umberto Morra di Lavriano pubblicista; (1982) La battaglia presso il Trasimeno (217 a.c.) in territorio cortonese; (1983) Arte Organaria - La Scuola Cortonese (IIª edizione); (1983) Le Chiese Cortonesi; (1983) Il Lampadario ritenuto etrusco; (1984) L'Anno amabile e le babbole a Tuoro; (1984) Delfo Paoletti scultore cortonese; (1986) Le Maioliche di Catrosse (IIª edizione); (1986) La Chiesa di S. Angelo. Storia ed architettura.

Collaborazione con giornali e riviste: La Voce di Cortona (Settimanale); Il Nuovo Corriere (quotidiano); Il Mattino dell'Italia Centrale (quot.); Mercurius (quot.); La Nuova Tribuna di Arezzo (quot.); La Voce del Gatto (mensile); L'Informatore (sett.); La Patria (quot.); La Voce del Popolo (quot.); La Nazione (quot.); Il Corriere Aretino (sett.); La Martinella di Milano (mens.); L'Etruria (mens.); Catalogo della Mostra del Mobile Antico (annuale); Al 31 Agosto 1986, dalla raccolta risultano 572 articoli su temi di storia, paesaggistica, critica d'arte.

Radio private: Radio Trasimeno - L'angolo della cultura (77 trasmissioni); Radio Sud - Toscana - L'ora della cultura - (25 trasmissioni); Radio Foxes Cortona - L'ora culturale - (129 trasmissioni).

Televisione Italiana ed Estera: I - BBC inglese con Michele Vaccaro dell'Athenum COURT Hotel London 1969

II - Inchieste TV "La cultura popolare nella città di provincia" con la giornalista della RAI Gabriella Pini - 1965.

III - Registrazione dei Canti Popolari "Il Bruscello Uguccio Casali" e "La Vecchia" con il professor Diego Carpiella di Roma trascritta in "Volti Strani" e registrata in dischi allegati a musica contadina dell'aretino" - 1965.

IV - Il 90° anno di Umberto Morra registrato al Palazzo e trasmesso in televisione "Cronache Italiane" il 15 Giugno 1967

alle ore 20,10. V - "A tu per tu - Viaggi tra la gente" rubrica televisiva trasmessa nel 1° canale il 24 Gennaio 1968 alle ore 13 e nel 2° canale l'8 Settembre 1968 e trasmesso alle ore 23.

VI - "Per voi giovani" registrato da Gabriella Pini, giornalista della RAI, il 13 Luglio 1968 e trasmesso nel 1° programma.

VII - Film "Gnicche" di Ivan Angeli per la RAI, trasmesso nel 3 Canale il 7 Novembre alle ore 20,40 e il 14 Novembre 1981 alla stessa ora e nel 2° il 9 Febbraio 1982 alle ore 21,35. Trasmesso, inoltre, a Tele Montecarlo il 24 e il 25 ottobre 1983.

VIII - "Cortona" documentario scritto e diretto da Pier Francesco Greci di Arezzo per la Tec.Roma con scene varie in casa e chiesa di S. Angiolo, nel mese di Novembre 1980.

IX - "Una stagione a Cortona" per la RAI TV del regista Giuseppe Vannucci, trasmesso nel 1° Canale il 4 Dicembre 1980 alle ore 22,30 e il 27 Febbraio 1981 alle ore 14,30. Ebbe spazio, in quella occasione, il tema "La battaglia del Trasimeno" che non fu combattuta a Tuoro, ma sulla Val d'Esse di Cortona".

X - "Un giorno a Cortona" di Matteo Agasse e Giancarlo Pancaldi, a cura del Dipartimento Scuola Educazione, proiettato nel Teatro Signorelli di Cortona, il 3 Giugno 1983 alle ore 21,30.

XI - "Il giardino magico" di O. Birth e W.A. Franke, ripreso da Bayerischer Rundfunk Helikon all'Oasi Neuman il 31 Agosto 1983 e proiettato al Circolo Operaio di Piazza Signorelli il 4 Settembre 1984.

Un si nutrito elenco di pubblicazioni può sembrare arido se considerato fine a se stesso, ma il mio intento è stato quello di proiettare all'indietro nel tempo e far comprendere, senza presunzione, che ciò è un documento valido per valorizzare la proficua e fervida attività di Don Bruno che alla nostra cultura ha fornito una ricca documentazione su personaggi, luoghi e altri del territorio cortonese.

Se, a volte, egli appare polemico, dobbiamo trovarci tutti d'accordo, lo fa per spingere alla discussione costruttiva onde ricercare e trovare la verità che ognuno desidererebbe conoscere.

È ovvio, a questo punto, l'invito a prendere contatto con la Mostra del libro Aretino, inaugurata il 6 Settembre presso il Circolo Artistico ad Arezzo.

Franca Biagiotti Bellelli

## PROMESSE ... DA MARINAIO

In un colloquio amichevole con il Sindaco mi lamentavo, qualche giorno dopo la chiusura della Mostra Mercato del Mobile Antico, perché era rimasta ancora in vigore l'ordinanza comunale che prevedeva la chiusura di via Nazionale per ben 15 ore al giorno e le altre vie chiuse dalle ore 13 alle ore 02.

In quell'occasione ricordavo al capo dell'Amministrazione che quell'ordinanza era nata soprattutto per consentire nel mese più affollato un tranquillo andare sia della popolazione che dei turisti ospiti della nostra città.

Conclusasi l'ultima manifestazione culturale tale

ordinanza non aveva più alcun significato e chiedevo come mai l'Amministrazione comunale non avesse provveduto a ripristinare gli orari invernali.

Il Sindaco contestò questa mia affermazione sostenendo che la mostra era finita il 24 Settembre e che per questioni organizzative avevano pensato di prolungare quei divieti fino alla fine del mese.

Queste asserzioni sono state smentite dai fatti.

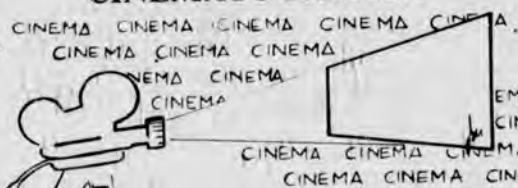
Il mese di settembre è trascorso, siamo entrati in ottobre, ma il divieto è rimasto al suo posto: dobbiamo ancora rischiare l'ordinanza che chiude la "Rugapiana" per 15 ore al giorno.

È doveroso a questo punto fare una considerazione: nell'articolo di fondo abbiamo parlato di angoli ottusi, retti, acuti.

Questa situazione dimostra nel senso pratico della parola quanto "poco pratica" siano spesso le decisioni e le attività della Giunta Comunale.

Questo è certo un piccolo esempio, ma è significativo per l'economia della città.

## RUBRICA D'INFORMAZIONE CINEMATOGRAFICA



a cura di Romano Scaramucci

Da pochi giorni si sono spente le luci sulla 43ª Mostra del cinema di Venezia che quest'anno ha decretato il trionfo del film d'autore. Il Leone d'Oro è stato assegnato a *Le rayon vert* (Il raggio verde) di Eric Rohmer. Soddisfazioni anche per il cinema italiano che, oltre al Leone d'Oro alla carriera assegnato ai fratelli Taviani, ha conquistato i premi per i migliori attori, uno è andato a Carlo Delle Piane interprete del film di Pupi Avati *Regalo di Natale*, l'altro a Valeria Golino nel film di Francesco Masselli *Storia d'amore*. Tutto il Festival si è svolto all'insegna della tranquillità, solo quando Claudia Cardinale ha disertato la presentazione del suo film, si è accesa una lieve polemica, niente in confronto a ciò che accadde nel 1934 durante la terza edizione della Mostra, quando esplose l'enorme scandalo del *primo nudo femminile*: un'attrice tedesca, Edwig Kiesler, diventata poi famosa ad Hollywood col nome d'arte *Hedy Lamarr*, scandalizzò tutta Venezia apparendo senza veli nel film *Estasi*. Questa audace interpretazione non portò fortuna alla fatale Hedy che, anni più tardi, fu sorpresa miseramente a rubare in un supermercato.

UN FILM AL MESE  
REGALO DI NATALE - 1986 - Regia di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Gianni Cavina, Alessandro Haber, Carlo Delle Piane, George Eastman. Ce ne sono di motivi per parlare di questo film: è la prima volta che il regista Pupi Avati ci parla con tono negativo dell'amicizia, è la prima volta che Carlo Delle Piane non interpreta un personaggio "perdente" ed è la prima volta che Diego Abatantuono fa l'attore seriamente. Nel film si parla dell'amicizia, o meglio, di come l'amicizia cambia con il passare del tempo e un rapporto disinteressato possa diventare un rapporto basato su precise norme del dare-avere. Il film, sinteticamente, racconta dell'incontro di cinque amici che si ritrovano la sera di Natale per una spietata partita a poker nella quale mettono in gioco se stessi.

UN NUOVO NEGOZIO  
FUTURE OFFICE



Pubblichiamo con piacere la foto dei nuovi locali del negozio Future Office del Rag. Guido Guiducci.

Dopo aver iniziato l'attività a Camucia alcuni anni fa questa azienda ha avvertito la necessità di più ampi locali per ospitare una migliore serie di macchina-

ri da presentare agli acquirenti.

Una tale necessità denota certamente una crescita. Non possiamo non complimentarci con il Rag. Guiducci ed invitare i nostri lettori a visitare i locali in via XXV aprile, n. 12 A/B.